

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1119 presentata dalla Consiglieria Frediani, inerente a "*Chiarimenti in merito allo sviluppo della nuova Pista Guida Sicura*"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1119, presentata dalla Consiglieria Frediani, che ha la parola per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie.

Torniamo a parlare della Pista Guida Sicura, argomento che, in realtà, interessa le competenze dell'Assessore Balocco, ma anche dell'Assessore De Santis, in quanto la domanda è proprio rivolta a conoscere chi pagherà i costi dello spostamento della Pista Guida Sicura.

Sappiamo che la Regione possiede una quota di CONSEPI, ma abbiamo letto che questa quota dovrebbe essere dismessa dopo aver ricollocato la Pista Guida Sicura; Pista Guida Sicura che per un certo periodo sembrava dovesse spostarsi...

Facciamo prima un passo indietro, dicendo che fa parte delle interferenze del TAV, perché si trova nell'area di Susa dove dovrebbe sorgere la stazione internazionale. Diciamo che lo spostamento è una richiesta a seguito delle analisi delle interferenze. Inizialmente si pensava al Comune di Avigliana, ma tale Comune si è però opposto, contrariamente a quanto dichiarato dal Commissario Foietta in sede di audizione, che aveva detto che la prima collocazione nel Comune di Avigliana non era possibile a causa di caratteristiche inadeguate del Comune, rilevate dalla Regione Piemonte e dalla Città metropolitana. In realtà, è il Comune che si è opposto all'insediamento di questa pista sul suo territorio, proprio per evitare un ulteriore consumo di suolo.

In questi giorni c'è un po' di incertezza rispetto al costo di questo spostamento e, soprattutto, al cronoprogramma, quindi al modo con cui si andrà a realizzare lo spostamento.

Tra l'altro, il tutto è legato anche ad altri discorsi sul Comune di Buttigliera, che si è offerto, dopo Avigliana, di ospitare quest'impianto.

La CONSEPI, da quanto ci risulta, andrebbe anche contro la legge Madia, perché ha un numero di amministratori delegati maggiore rispetto ai dipendenti, quindi anche sul suo futuro c'è un po' di incertezza.

Pertanto, in questo clima di incertezza, che tra l'altro non contribuisce neanche a rasserenare gli animi (l'abbiamo visto nei giorni scorsi quando sono arrivare le trivelle nel Comune di Buttigliera), noi chiediamo un po' di chiarezza, perché crediamo che la chiarezza sia sicuramente lo strumento migliore per evitare che ci siano incomprensioni e conseguente innalzamento della tensione.

Chiediamo quindi all'Assessore quale sarà la ripartizione dei costi tra i proponenti e il cronoprogramma, per quanto riguarda lo spostamento della Pista Guida Sicura dal Comune di Susa al Comune di Buttigliera Alta.

Grazie.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Balocco; prego.

BALOCCO Francesco, *Assessore ai trasporti*

Rispondo anche a nome della collega De Santis.

In merito ai fondi: non è una questione di ripartizione dei fondi, nel senso che lo spostamento della pista di "Guida Sicura" da Susa a Buttigliera - come ha giustamente ricordato lei - avverrà con le risorse previste all'interno del budget totale dell'opera. Verranno gestite da TELT, mentre il progetto sarà seguito da CONSEPI. Pertanto, da un punto di vista dei costi, questi sono a totale carico della stazione appaltante (TELT) e non superiori a quelli previsti nel quadro economico del progetto di Avigliana.

Da questo punto di vista, dunque, non cambia nulla e la copertura è all'interno del budget dell'opera, nel suo complesso.

Per quanto riguarda i tempi, la progettazione - come ricordavo - è fatta direttamente da CONSEPI, mentre TELT provvederà all'appalto.

Il progetto per la realizzazione costituisce una variante al progetto approvato a suo tempo dal CIPE (quello del 20 febbraio 2015) e pertanto seguirà l'iter previsto per legge, che può essere così stimato: entro la fine del corrente anno si prevede che il progetto venga presentato ai competenti uffici per le approvazioni (Conferenza dei Servizi, ecc.); ci vorranno tra i sei mesi ed un anno per concludere l'iter autorizzativo, come normalmente purtroppo avviene, e circa due anni di tempo per la realizzazione del progetto. Pertanto, si ritiene che l'opera sarà completata entro il 2019.

E' chiaro che si è ipotizzata la vendita, in tutto o in parte, della partecipazione regionale alla società dopo la rilocalizzazione, anche perché si ritiene che la rilocalizzazione costituisca un aumento di valore della società stessa.

E' altresì chiaro che, portando la pista alle porte di Torino, sarà più facile utilizzarla pienamente anche per gli obiettivi che essa ha. Stiamo parlando di "Guida Sicura" e ci sono anche dei contatti con società assicurative, ecc., affinché gli automobilisti che hanno l'attestato di frequenza a "Guida Sicura" possano anche avere dei vantaggi, per esempio dal punto di vista del premio assicurativo.

La cosa è seguita anche, per quel che ne so, dalle organizzazioni dei tassisti, come possibilità di avere, attraverso questa certificazione, delle garanzie anche a favore dei propri clienti maggiori.

Pertanto, si ritiene che la rilocalizzazione sia un'ottima possibilità di rilancio della società.

Credo che questo sia tutto.

OMISSIS

*(Alle ore 15.41 Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.43)